

alla Repubblica ventimila ducati, se ne restituirebbe quella somma, che legalmente si fosse potuta mostrare consegnata al comune di Venezia, lasciandole la libertà di ripeterne gli altri da quei privati, che gli avessero ricevuti. E perchè il Carrarese pretendeva un'altra somma di denaro, cui diceva avere sborsato, costretto dai veneziani, a suo fratello Marsilio da Carrara, fu convenuto, ch'egli non ne potrebbe pretendere il pagamento dalla repubblica: si annullò anzi e si cassò da quel trattato del 1575 l'articolo, che aveva relazione ai beni di esso Marsilio. Siccome pure fu annullato e cassato altresì l'articolo, per cui il Carrarese s'era obbligato colla repubblica di Venezia a consegnarle la Casamatta, la Torre di San Boldo, e la Chiesa di Quero, nel caso ch'egli fosse divenuto in qualunque tempo padrone di Feltre e di Belluno.

Le differenze in fine col patriarcato di Aquileja furono accomodate con tutta facilità, perciocchè ambe le parti si contentarono che le cose fossero rimesse nello stato, in cui trovavansi prima che incominciasse la guerra; tranne, che la Repubblica di Venezia fece un'ampia rinunzia di dominio e di possesso della città di Trieste e dei castelli di Mocco e di Moccolano, e dei loro relativi territorii, ville ed appartenenze, sciogliendone gli abitatori dal giuramento di fedeltà e riservandosi il diritto di mercanteggiare liberamente in Trieste a tutto beneplacito dei negozianti veneziani. Quanto poi alle pretensioni del patriarca e della Signoria circa il dominio dell'Istria si stabilì, che ne fosse rimessa al papa la decisione.

Gli storici nostri, egualmente che i forestieri, parlarono di questa pace; ne portarono anche più o meno compendiosamente gli articoli: tutti per altro con notevoli varietà, nessuno esattamente e nella primitiva integrità. Ciò fuor di dubbio perchè non ebbero l'opportunità di leggerne il documento originale. Meno inesatto di tutti gli altri fu il Chinazzo, scrittore contemporaneo: tuttavolta anche in esso trovasi qualche omissione.

Ned inesatti soltanto, ma bugiardi altresì furono gli stranieri